



AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE AMBIENTALE DEL PIEMONTE

ENTE DI DIRITTO PUBBLICO
Istituita con Legge Regionale n. 60 del 13 Aprile 1995
Sede Legale: Via Pio VII°, n. 9 – 10135 TORINO
PARTITA IVA 07176380017

DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE n. 2 del 14/01/2010

Il giorno 14/01/2010, in una sala degli uffici amministrativi dell'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale del Piemonte,

IL DIRETTORE GENERALE
Ing. Silvano Ravera

a norma dell'art. 5 della Legge Regionale del Piemonte 13.04.1995, n. 60, come modificata dalla Legge Regionale 20.11.2002, n. 28, adotta il decreto di cui all'oggetto oltre indicato:

OGGETTO: Approvazione dell'accordo tra la delegazione trattante di parte pubblica e le OO.SS. e la RSU siglata in data 27.11.2009 avente ad oggetto l'utilizzo dei fondi contrattuali di cui ai CC.CC.NN.L. 2002-2005 e 2006-2009 del personale del Comparto

IL DIRETTORE GENERALE

Presa visione della proposta del Dirigente Responsabile della Struttura Complessa "Ufficio Affari Istituzionali e Personale", dr. Luigi Preziosi, di seguito integralmente riportata:

"In data 9.4.2001 è stato stipulato il Contratto Collettivo integrativo aziendale del Personale del Comparto di Arpa Piemonte, poi recepito con D.D.G. n. 372 del 15.05.2001, relativamente al quadriennio contrattuale 1998-2001.

L'art. 3 di tale contratto stabilisce al comma 2 che *"l'individuazione e l'utilizzo delle risorse sono determinate in sede di contrattazione integrativa con cadenza annuale"* mentre il successivo comma 6 prevede che *"il Contratto Collettivo integrativo aziendale conserva la propria efficacia fino alla stipulazione dei successivi contratti"*.

Successivamente alla stipulazione di tale contratto integrativo aziendale e in applicazione degli istituti contrattuali ivi disciplinati, sono stati sottoscritti nel corso degli anni alcuni accordi attuativi aventi ad oggetto le modalità di utilizzo delle risorse determinate dalla contrattazione collettiva nazionale via via intervenuta (CCNL 19.4.2004 relativo al biennio economico 2002-2003: accordo 26.2.2004 recepito con D.D.G. 229 del 5.5.2004; CCNL 5.6.2006 relativo al biennio economico 2004-2005: accordo 4.4.2007 recepito con D.D.G. 162 del 12.4.2007).

In data 10.4.2008 veniva stipulato il CCNL quadriennio normativo 2006-2009 e biennio economico 2006-2007.

In data 21.7.2009 si sono conclusi i lavori del tavolo tecnico istituito per la disamina congiunta con le rappresentanze sindacali del Personale del Comparto in ordine all'entità degli avanzi di gestione dei fondi contrattuali relativi al quadriennio contrattuale 2002-2005 e alla quantificazione dei fondi così come risultanti in applicazione del biennio economico (2006-2007) di cui al CCNL 10.4.2008.

In data 31.7.2009 veniva stipulato il CCNL biennio economico 2008-2009 in ordine al quale è in corso la determinazione definitiva dei fondi contrattuali e la quantificazione dei relativi avanzi di gestione.

In data 18.9.2009 l'Amministrazione ha illustrato una ipotesi di rinnovo del contratto integrativo aziendale del personale del Comparto, trasmessa alle OO.SS. e alla RSU in data 23.9.2009.

In occasione della riunione del 20.10.2009 la RSU ha formulato una proposta volta a determinare destinazione e ripartizione degli avanzi di gestione dei fondi contrattuali 2002-2005 e una prima ripartizione dei fondi contrattuali 2006-2009.

Nel corso della riunione sindacale del 30.10.2009 è stata raggiunta l'intesa, successivamente approvata con D.D.G. 110 del 5.11.2009, riguardante la distribuzione di una prima parte degli avanzi di gestione dei fondi contrattuali 2002-2005 approvati con D.D.G. 229/2004 e D.D.G. 162/2007 avente ad oggetto l'erogazione in favore del personale in servizio a tempo indeterminato negli anni 2002, 2003, 2004 e 2005 di una quota pari al 15% dell'importo individualmente ed in concreto percepito dal medesimo a titolo di produttività per ogni anno di riferimento, così come contabilmente quantificati con D.D. 829/SC18 del 30.9.2009 assunta dal Dirigente responsabile della Gestione e Sviluppo delle Risorse Umane.

L'Amministrazione ha quindi sottoposto in data 24.11.2009 alle OO.SS. e alla RSU un'ipotesi di utilizzo delle ulteriori risorse relative al quadriennio 2002-2005 non destinate con il predetto accordo del 30.10.2009 e delle risorse relative al quadriennio 2006-2009 in applicazione di quanto previsto dal contratto collettivo nazionale ed integrativo aziendale vigenti, quest'ultimo ancora pienamente efficace, nelle more di una nuova stipulazione, nel testo stipulato in data 9.4.2001 (e recepito con D.D.G. 372 del 15.5.2001).

Nel corso dell'incontro del 27.11.2009 tra delegazione trattante di parte pubblica e OO.SS. e RSU del personale del comparto di Arpa Piemonte è stato sottoscritto il testo di accordo, che si sottopone in questa sede alla Direzione Generale per l'approvazione.

L'accordo prevede il finanziamento, da operarsi con le risorse disponibili ai sensi degli accordi nazionali e aziendali sopra richiamati, di una serie di istituti contrattuali ritenuti particolarmente significativi e determinanti al fine di orientare ed incentivare l'attività dell'Agenzia (e del personale che in essa presta servizio) verso gli obiettivi di produttività e di efficienza sottesi alle indicazioni formulate dal Comitato regionale di indirizzo dell'Arpa Piemonte nelle sedute del 6.5.2008 e 27.7.2009.

Oltre alla distribuzione in quota parte delle risorse secondo le regole generali di cui agli art. 30 comma 5 del CCNL 19.4.2004 s.m.i., mediante erogazione in conguagli incrementali delle quote di produttività erogate negli esercizi precedenti, per effetto dell'accordo del 27.11.2009 le ulteriori risorse disponibili vengono destinate a dare applicazione ad istituti volti sia alla valorizzazione delle prestazioni rese e della professionalità acquisita dal personale, sia al potenziamento del sistema generale dell'incentivazione individuale mediante il definitivo consolidamento delle risorse impiegate per l'erogazione degli incentivi collegati al merito (produttività collettiva ed individuale) e l'estensione dei medesimi anche al personale in servizio a tempo determinato nonché al personale neo-assunto durante il periodo di prova, il tutto al fine di operare un più diffuso e generalizzato coinvolgimento nel conseguimento dei risultati attesi dai committenti istituzionali.

Al fine di finalizzare tra i vari istituti la destinazione dei fondi contrattuali viene operato, così come previsto dall'art. 4 del CCNL 7.4.1999 e a decorrere dall'anno 2007, lo spostamento stabile di parte delle economie accertate sul fondo ex art. 29 del CCNL 19.4.2004 s.m.i per euro 430.000,00 a favore del fondo ex art. 30 del CCNL 19.4.2004 s.m.i e per euro 430.000,00 a favore del fondo ex art. 31 del CCNL 19.4.2004 s.m.i., in misura pari a complessivi euro 860.000,00 annui anche tenuto conto della necessità di osservare, in materia di imputazione della spesa relativa all'istituto della reperibilità al pertinente fondo contrattuale, le disposizioni che ne regolamentano l'applicazione ai sensi dell'art. 7 comma 6 del CCNL 20.9.2001.

Per quanto concerne la valorizzazione ed il riconoscimento della professionalità acquisita si è ritenuto particolarmente adeguato il ricorso all'istituto delle progressioni economiche orizzontali la cui applicazione avviene secondo modalità che risultano in significativo superamento rispetto a quanto previsto dagli accordi aziendali precedenti ed in stretta aderenza alle disposizioni contrattuali nazionali di cui all'art. 35 del CCNL 7.4.1999.

Il riconoscimento avrà luogo in applicazione di criteri selettivi limitatamente a contingenti definiti di unità di personale suddivise sulle annualità 2007, 2008 e 2009, e previa valutazione selettiva in relazione allo sviluppo delle competenze professionali ed ai risultati rilevati dal sistema di valutazione dell'Agenzia, il tutto nel limite delle risorse disponibili sul pertinente fondo contrattuale.

L'attuazione delle politiche di incentivazione individuale come sopra enunciate, che risulta possibile consolidare grazie allo spostamento di risorse ad incremento stabile a favore di tale finalità ed operato ai sensi del sopra citato art. 4 del CCNL 7.4.1999 mediante significativa riduzione delle risorse allocate sul fondo destinato al pagamento di oneri e di istituti contrattuali di natura *non premiante*, consentirà poi all'Agenzia, previa adeguata revisione del proprio sistema interno di valutazione del personale, di affrontare in modo adeguato le innovazioni normative intervenute in argomento e di prevedibile prossima applicazione a far data dalla tornata contrattuale collettiva nazionale successiva a quella in corso alla cui esecuzione si riferisce il presente provvedimento.

Nell'ambito dell'accordo è stato altresì raggiunto l'obiettivo, ritenuto particolarmente significativo e rilevante in ragione del particolare momento di revisione organizzativa in atto, di procedere al recupero degli avanzi inutilizzati nel periodo 2004-2009 (nonché di quelli che dovessero maturare sugli anni a venire) presenti nell'ambito del fondo ex art. 31 del CCNL 19.4.2004 s.m.i. dei rispettivi anni concernenti il finanziamento annuale consolidato destinato, per 250.000 euro, al finanziamento delle Posizioni Organizzative ed operato ai sensi dell'accordo 26.2.2004.

L'importo complessivo viene infatti portato in riduzione dei residui dei fondi contrattuali e recuperato dall'Amministrazione per essere destinato, a decorrere dall'anno 2010, ad incremento, in misura non superiore a euro 100.000,00 annui, del finanziamento annuale di 250.000 euro e vincolato al finanziamento dell'indennità di posizione organizzativa e, in via non prevalente, per

concorrere anche al finanziamento dell'indennità di coordinamento di cui all'art. 10 comma 4 del CCNL 20.9.2001. Il tutto senza incremento di risorse aggiuntive a carico del bilancio, ulteriori a quelle già in precedenza consolidate a far data dall'anno 2004, in favore della contrattazione decentrata che ha pertanto ad oggetto le sole risorse individuate e previste dalla contrattazione nazionale oggetto dei rinnovi contrattuali nel tempo intervenuti.

Tale risultato consente di potenziare l'applicazione e la diffusione degli incarichi di funzione all'interno dell'Agenzia attribuibili al Personale del Comparto, ponendo le condizioni per un maggior coinvolgimento e responsabilizzazione del personale sia a livello organizzativo sia in termini di miglioramento dei processi e dei servizi offerti dall'Agenzia.

Tale importo, determinato per i quadrienni 2002-2005 e 2006-2009 in oltre 600.000,00 euro, consente l'avvio e l'effettuazione di una significativa fase di concreta sperimentazione organizzativa, di durata superiore a 6 anni, e di individuare nel frattempo ogni possibile soluzione sotto il profilo giuridico-finanziario per pervenire, anche in via di gradualità, al consolidamento nel fondo del finanziamento complessivo dell'importo necessario alla copertura della spesa conseguente all'applicazione dell'istituto nell'ambito della nuova organizzazione aziendale, ferma restando la facoltà di operare l'adozione di interventi organizzativi volti a ridimensionare l'impiego dell'istituto medesimo.

Sotto il profilo contabile, la copertura finanziaria dell'accordo è assicurata dalle risorse conservate nella gestione dei residui iscritte sull'esercizio finanziario 2008 e 2009, quest'ultime anche in virtù della variazione di bilancio approvata con D.D.G. 132 in data 18.12.2009 a seguito dell'approvazione della legge regionale 4.12.2009 n. 30, il tutto come sotto riportato:

	FONDI	di cui avanzi PO	DA FINANZIARE SU CAP. 11550	n. impegno	IMPORTO	RIMANENZA
2002	653.124,30	0,00	653.124,30	162/2007	61.302,56	0
2003	1.018.356,50	0,00	1.018.356,50	208/2008	4.051.335,56	3.459.513,82
2004	1.154.493,83	250.000,00	904.493,83		3.459.513,82	2.441.157,32
2005	946.800,19	98.697,50	848.102,69		2.441.157,32	1.536.663,49
2006	490.498,12	75.801,41	414.696,71		1.536.663,49	688.560,80
2007	738.197,98	71.946,76	666.251,22		688.560,80	273.864,09
					273.864,09	0
2008	885.564,61	71.946,76	813.617,85	223/2009	3.144.761,23	2.752.374,10
	5.887.035,53	568.392,43	5.318.643,10		2.752.374,10	1.938.756,25
					Residuo impegno	1.938.756,25

La rimanenza dell'impegno 223/2009 sarà destinata, in parte, al finanziamento degli avanzi di gestione dell'anno 2009 – così come saranno determinati a seguito dei pagamenti effettuati in conto competenza nonché per effetto della rideterminazione dei fondi contrattuali a seguito della stipula del CCNL 31.7.2009 (biennio economico 2008-2009) - e per la eventuale rimanenza alla copertura degli avanzi di gestione dei fondi della dirigenza (biennio economico 2006-2007) la cui entità è in corso di determinazione in confronto con le rispettive rappresentanze sindacali.

Quanto alla copertura per gli oneri riflessi conseguenti, la spesa è assicurata come segue:

	FONDI	ONERI DA FINANZIARE SU CAP. 11900	n. impegno	IMPORTO	RIMANENZA
2002	653.124,30	246.880,99	1022/2009	2.028.954,00	1.782.073,01

2003	1.018.356,50	384.938,76		1.782.073,01	1.397.134,26
2004	904.493,83	341.898,67		1.397.134,26	1.055.235,59
2005	848.102,69	320.582,82		1.397.134,26	734.652,77
2006	414.696,71	156.755,36		1.055.235,59	577.897,42
2007	666.251,22	251.842,96		734.652,77	326.054,46
2008	813.617,85	307.547,55		326.054,46	18.506,91
	5.318.643,10	2.010.447,09		Residuo impegno	18.506,91

Alla copertura della spesa e dei relativi oneri relativi al riutilizzo in quote annuali della rimanenza inutilizzata del finanziamento destinato alle Posizioni Organizzative (anni 2004-2009) si provvederà con gli stanziamenti dei capitoli destinati alla spesa di personale iscritti sul bilancio d'esercizio, in ragione di € 100.000,00 annui, che trovano allocazione all'interno degli stanziamenti di spesa del personale.

L'esecuzione del presente provvedimento avrà luogo, successivamente al positivo esito delle verifiche demandate ai sensi della normativa vigente al Collegio dei revisori, a cura del Responsabile dell'Ufficio "Affari istituzionali e Personale" cui viene demandata anche di procedere alla rideterminazione dei fondi contrattuali così come risulteranno per effetto dell'applicazione dell'accordo 27.11.2009.

Alla luce di tutto quanto sopra, si propone di approvare il testo dell'accordo 27.11.2009, allegato alla presente proposta a formarne parte integrante e sostanziale".

Tutto ciò premesso;

Visto il vigente il Contratto Collettivo integrativo aziendale del Personale del Comparto di Arpa Piemonte stipulato in data 9.4.2001 e recepito con D.D.G. n. 372 del 15.05.2001

Ritenuto di condividere i contenuti della proposta sopra riportata e di decretare in conformità ad essa;

Preso atto del parere favorevole espresso nel merito dal Responsabile della competente Struttura Contabilità e Controllo in ordine alla regolarità contabile del presente atto;

Acquisito il parere favorevole del Direttore Amministrativo e del Direttore Tecnico;

DECRETA

- 1) di approvare l'intesa siglata tra i componenti della delegazione trattante di parte pubblica ed i rappresentanti delle OO.SS del Personale e della R.S.U. in data 27.11.2009, allegata quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2) di dare atto che con l'accordo di cui al punto precedente viene operata la destinazione degli avanzi di gestione dei fondi contrattuali del personale del comparto (quadrienni 2002-2005 e 2006-2009) in applicazione degli istituti contrattuali previsti dal Contratto Collettivo integrativo aziendale del Comparto stipulato in data 9.4.2001 e recepito con D.D.G. n. 372 del 15.05.2001;
- 3) di demandare al Responsabile dell'Ufficio "Affari istituzionali e Personale" l'esecuzione del presente provvedimento e il compimento degli atti necessari e conseguenti anche in materia di rideterminazione dei fondi contrattuali;

- 4) di trasmettere per le verifiche di competenza al Collegio dei Revisori dell'Arpa Piemonte il presente provvedimento, subordinandone effetti ed applicazione al positivo parere;
- 5) di incaricare altresì il Responsabile dell'Ufficio "Affari istituzionali e Personale" della trasmissione del presente atto ai Responsabili di Struttura Complessa nonché alle OO.SS. e RSU.

Ing. Silvano Ravera

